



**Al Dirigente Scolastico**  
dell'Istituto Comprensivo "E. Romagnoli" di Gela



[clic83200q@pec.istruzione.it](mailto:clic83200q@pec.istruzione.it)

Oggetto: **Servizio di Prevenzione e Protezione**  
**RELAZIONE SU CRITICITA' RISCONTRATE NEI PLESSI**

In riferimento al quesito sulla fruibilità del cortile lato est dell'istituto, che nel recente passato è stato interessato dal transito dei mezzi per l'accesso all'area di cantiere del vicino istituto superiore, nonché ai lavori di ripristino per i quali il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, nella qualità di ente committente, ha trasmesso il certificato di ultimazione lavori redatto in data 10 ottobre 2025, si esprime quanto segue.

#### **Plesso Aldisio**

I servizi igienici al primo piano si presentano obsoleti e in alcuni casi fatiscenti e pertanto richiedono un intervento di ammodernamento.

##### **1. Plesso ALDISIO di via Feace**

- 1.1 I servizi igienici al primo piano si presentano obsoleti e in alcuni casi fatiscenti e pertanto richiedono un intervento di ammodernamento sia per quanto attiene le porte interne sia per quanto attiene i sanitari e i rivestimenti;
- 1.2 In un bagno al primo piano si riscontra parte di controsoffitto mancante che mette a vista la controsoffittatura in canne e gesso originaria e divelta;
- 1.3 Nello stesso ambiente si riscontra un evidente quadro fessurativo, sia a soffitto che a parete, che si rende necessario indagare e un evidente deterioramento dell'intonaco superficiale a causa delle persistenti infiltrazioni d'acqua piovana;
- 1.4 In un servizio igienico si riscontra la presenza di un serbatoio che a vista sembra in cemento amianto e per il quale si rende necessario verificare la sua reale natura ed eventuale smaltimento;
- 1.5 Lungo le murature perimetrali del piano seminterrato si riscontrano evidenti fenomeni di umidità da risalita che determinano l'inevitabile innalzamento del tasso di umidità relativa all'interno degli ambienti e il deterioramento dell'intonaco superficiale;
- 1.6 Diverse lampade di emergenza non risultano essere funzionanti;
- 1.7 Una delle aule occupata dall'Istituto Eschilo la porta risulta sprovvista di maniglia;
- 1.8 Nella stessa aula si riscontra un quadro fessurativo a soffitto che si rende opportuno indagare;
- 1.9 L'ambiente al primo piano in corrispondenza dell'ala occupata dall'Istituto Eschilo e sovrastante il portone di ingresso, presenta un preoccupante quadro fessurativo a parete e a soffitto, probabilmente a causa di infiltrazioni d'acqua perpetuatasi negli anni scorsi, oltre ad evidenti fenomeni di distacchi di intonaco a parete e a soffitto, motivo per il quale si suggerisce di interdire detto ambiente in attesa che venga ripristinata l'ordinaria funzionalità di detto ambiente;
- 1.10 Gli armadi presenti devono essere saldamente fissati a parete;
- 1.11 Tutti i portoni di ingresso, sia quelli posti in corrispondenza del cortile interno prospiciente via Feace sia quello su via Cataldi, hanno il verso di apertura contrario all'esodo in caso di emergenza e pertanto devono restare permanentemente aperti;
- 1.12 Le griglie di protezione dei macchinari esterni dell'impianto di riscaldamento si presentano particolarmente arrugginiti;
- 1.13 In più zone del piano seminterrato che occupa la scuola dell'infanzia il pavimento in laminato risulta rigonfio probabilmente a causa dell'umidità da risalita e dell'alto tasso di umidità ambientale;

1.14 Diverse lampade di emergenza non risultano essere funzionanti;

## **2. Plesso Romagnoli di via Volturno**

- 2.1 Al piano seminterrato si riscontra una porta indicata come uscita di sicurezza ma non risultano installati né il maniglione antipánico a semplice spinta (punto 1.5.6 Allegato IV D. Lgs 81/08) e la lampada di emergenza permanentemente accesa e alimentata da sorgente distinta da quella ordinaria;
- 2.2 La porta indicata come uscita di emergenza al punto precedente non ha la larghezza minima di 1,20 prevista dal punto 5.3 del D.M. 26 agosto 1992 norme di prevenzione incendi;
- 2.3 Il muro e soprattutto i pilastri che sorreggono il cancello prospiciente via P. Orsi presenta evidenti fenomeni di fessurazione derivanti dal rigonfiamento delle armature metalliche ossidate dalle continue infiltrazioni d'acqua piovana;
- 2.4 All'interno delle aule si riscontrano nelle giornate di elevato soleggiamento condizioni microclimatiche che non soddisfano i requisiti previsti al punto 1.9.2.4 dell'Allegato IV D. Lgs 81/08;
- 2.5 Il cortile est presenta una pavimentazione non perfettamente planare nella parte in cui è stato collocato il tappeto sintetico e alcune sconnessioni nella parte con le piastrelle di asfalto a vista;
- 2.6 Il campo da basket per essere pienamente utilizzabile per le attività motorie occorre proteggere gli spigoli delle reti protettive dei macchinari presenti e dei muri perimetrali con opportune barriere antitrauma;
- 2.7 In palestra la porta di emergenza in ferro che conduce al cortile est non presenta la lampada di emergenza permanentemente accesa e alimentata da sorgente distinta da quella ordinaria;
- 2.8 Al piano seminterrato si riscontra la presenza di un estintore CO2 privo dell'obbligatorio cartello di segnalazione;
- 2.9 Gli armadi presenti devono essere saldamente fissati a parete;
- 2.10 Nell'ultima rampa di scala che conduce al torrino di accesso alla copertura piana mancano le strisce antidrucciolo;
- 2.11 In prossimità del giunto di dilatazione al terzo piano si riscontra abbondante presenza di muffa e deterioramento dell'intonaco superficiale;
- 2.12 All'interno delle aule si riscontra la presenza di tendaggi in tessuto non ignifughi e privi di idonea certificazione di classe 1 come da norma UNI 9177;
- 2.13 I servizi igienici ai vari piani si presentano particolarmente obsoleti e richiedono un intervento di ammodernamento sia per quanto attiene i sanitari che le porte interne;
- 2.14 In uno dei servizi igienici al terzo piano si riscontra un'ampia macchia di muffa derivante da persistente infiltrazione da copertura soprastante e conseguente deterioramento dell'intonaco superficiale;
- 2.15 In una parete vetrata in corrispondenza della testata del corridoio, si riscontrano diversi vetri mattoni lesionati;
- 2.16 Tenuto conto che il terrazzo di copertura al primo piano è accessibile, si rende necessario realizzare una ringhiera protettiva di altezza pari a un metro;
- 2.17 L'ingresso/uscita a piano terra configurata come uscita di sicurezza non presenta la lampada di emergenza permanentemente accesa e alimentata da sorgente distinta da quella ordinaria;
- 2.18 L'edificio non risulta adeguato alla normativa sulla prevenzione incendi e in modo particolare, essendo sprovvisto di uscite di piano su scale esterne antincendio, non viene rispettata la prescrizione del punto 5.4 del D.M. 26 agosto 1992 che impone una lunghezza della via di fuga inferiore ai 60 metri;
- 2.19 L'edificio non è dotato di nessun impianto meccanico (ascensore o montascale) per il superamento delle barriere architettoniche come prescritto dall'art. 13 del DPR 24 luglio 1996 N. 503;
- 2.20 Diverse lampade di emergenza non risultano essere funzionanti;

## **3. Plesso Gioberti di via Palazzi**

- 3.1 La valvola di arresto del gas in prossimità della centrale termica non è segnalata da apposito cartello;
- 3.2 Le pareti perimetrali presentano evidenti fenomeni di umidità da risalita con conseguente deterioramento dell'intonaco superficiale e innalzamento del tasso di umidità relativa;

- 3.3 In alcuni punti del corridoio si riscontrano macchie di umidità derivanti da persistenti infiltrazioni d'acqua piovana da soffitto, oltre a condensa sulla trave di bordo;
- 3.4 Le finestrate presenti e la natura degli infissi non sono in gradi di evitare l'eccessivo soleggiamento all'interno delle aule in cui si riscontra di conseguenza condizioni microclimatiche che non soddisfano i requisiti previsti al punto 1.9.2.4 dell'Allegato IV D. Lgs 81/08;
- 3.5 All'interno delle aule si riscontra la presenza di tendaggi in tessuto non ignifughi e privi di idonea certificazione di classe 1 come da norma UNI 9177;
- 3.6 All'interno del plesso si riscontra la presenza di una scala a forbice in legno che non soddisfa i requisiti della norma UNI EN 131 e va dismessa;
- 3.7 Gli armadi presenti all'interno del plesso devono essere saldamente ancorati al muro;
- 3.8 Nei moduli del quadro elettrico non si riesce a leggere l'identificativo delle rispettive linee alimentate;
- 3.9 Diverse lampade di emergenza non risultano essere funzionanti;

#### 4. Plesso Montalcini

- 4.1 Nei moduli del quadro elettrico non si riesce a leggere l'identificativo delle rispettive linee alimentate.
- 4.2 All'interno delle aule si riscontra la presenza di tendaggi in tessuto non ignifughi e privi di idonea certificazione di classe 1 come da norma UNI 9177;
- 4.3 Gli armadi presenti all'interno del plesso devono essere saldamente ancorati al muro;
- 4.4 Gli armadi disposti lungo il corridoio restringono sensibilmente la larghezza della via di fuga e contribuiscono ad innalzare il carico di incendio;
- 4.5 Alcune unità interne di riscaldamento presentano la placchetta superiore rotta e in alcuni casi mancante del tutto;
- 4.6 Le porte interne delle aule si aprono verso l'esterno ma riducono la larghezza della via di fuga interna;
- 4.7 Alcune pedate in marmo della rampa di scala esterna presentano parti lesionate e in alcuni casi mancanti;
- 4.8 La struttura in ferro della rampa esterna per i disabili si presenta arrugginita in più punti e in particolar modo lungo il corrimano;
- 4.9 Sul prospetto del piano sottostante la scuola e prospicienti il cortile interno si riscontrano diversi tratti di intonaco fessurato e in alcuni casi distaccato con le armature a vista;
- 4.10 Le lampade di emergenza non risultano essere funzionanti;

In relazione a quanto evidenziato si fa presente che laddove si necessita di interventi manutentivi per risolvere le criticità evidenziate, si rende necessario effettuare specifica comunicazione all'ente locale proprietario tenuto a intervenire per effetto dell'art. 1 c.2 let. c) e dell'art. 3 c. 1 let. a) L.N. 23/1996. Giova ricordare, infine, che detta segnalazione va inoltrata anche in ottemperanza agli obblighi imposti dal D. Lgs 81/2008 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 18 c. 3 del suddetto decreto. Detti obblighi, infatti, si intendono assolti da parte del Dirigente Scolastico con la specifica richiesta del loro adempimento ai soggetti titolari dell'Ente Locale proprietario dell'immobile interessato e tenuti a garantire la dotazione degli edifici scolastici e la loro manutenzione in relazione alle proprie competenze e responsabilità.

Il Responsabile del S.P.P.  
Arch. Marco Tilaro



Firmato  
digitalmente da  
**TILARO MARCO**  
**ANTONIO**  
C = IT